

**Deuteronomio 4,1-2.6-8; Giacomo 1,17-18.21b-22.27;
Marco 7,1-8.14-15.21-23**

ASCOLTARE

Con questa domenica riprende per molti il pieno ritmo della quotidianità in seguito alla pausa estiva. Dopo l'intermezzo della lettura del capitolo sesto di Giovanni la Liturgia ci fa riprendere la lettura di Marco. Quest'oggi siamo esortati a vigilare sulla purezza delle nostre pratiche di fede avendo a cuore la loro essenzialità. L'apostolo Giacomo ci riporta alle esigenze di una fede pura che non si ripiega sul ritualismo, ma si apre alla condivisione con i più poveri.

LODARE CANTANDO

Segnaliamo come indicazioni per la celebrazione questa possibile scelta di canti. Per l'**inizio**:

Signore, sei venuto (728)
Musica di festa (680)
Ti esalto, Dio, mio re (738)
Tu, festa della luce (739)
Tutta la terra canti a Dio (748)
Vieni, fratello (760)
Dio è mia luce (638)

All'**atto penitenziale** consigliamo

Pietà di noi, Signore (204-205)
Tu sei la nostra pace, str. 2 (209)

Il **salmo responsoriale**: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 23 - Del Signore è la terra (91-I)
Salmo 23 - Del Signore è la terra, str. 1-6 (92).

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Se si declama il testo del Lezionario, sono adatti i **ritornelli**:

Beati i puri di cuore (134)

Chi salirà la montagna del Signore (91-92)

Vita e benedizione (135)

Beati quelli che ascoltano (615)

Signore, donaci la sapienza (441)

L'**acclamazione al Vangelo** può essere scelta fra:

Alleluia! Lodiamo il Signore! (255)

Alleluia! Passeranno i cieli (260)

Alleluia! Ed oggi ancora (263)

Alleluia! Quando tu, Parola (272)

Alleluia! Oggi la Chiesa, str. 4 (258)

Alleluia! A Cristo Signore, str. 2 (262).

Per la **comunione**, vedi

Lo Spirito di Dio (559)

Vieni, Spirito di Cristo (570)

Signore, a te cantiamo (724)

Dov'è carità e amore (639)

Passa questo mondo (702)

Signore, fa di me uno strumento (726)

TESTIMONIARE

Le tradizioni, gli usi e le prescrizioni sono al servizio di una crescita interiore che si esprime in una attenzione ai più deboli. L'illusione di una religiosità esteriore capace di portare la salvezza rischia di rendere puri ma superbi. Il Vangelo invece rende umili e per questo puri.